



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 20 febbraio, alle ore 09:30, è stata convocata la I Commissione Consiliare, Turismo e Cultura, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) PG/2026/96257: Discussione e votazione di mostre fotografiche di attualità e storia: ideazione del progetto
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.

Il Presidente di Commissione cons. Delle Donne, alle ore 10:33, deve abbandonare momentaneamente i lavori, lasciando la direzione della seduta al Vicepresidente di Commissione cons. Romanello.

Romanello: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Invertirei in attesa del rientro del Presidente di Commissione cons. Delle Donne i punti all'ordine del giorno, passando alle varie ed eventuali.

Quatrano: Non ricordo se abbiamo già affrontato in questa Commissione la vicenda dell'incendio del teatro Sannazzaro.

Romanello: Non ancora.

Quatrano: E' chiaro che partecipo totalmente alla vicenda sul piano emotivo. C'è sicuramente adesso un tema riguardo a come recuperare il teatro, e anche la questione relativa a chi stava lavorando in quel teatro, visto che eravamo nel pieno della stagione teatrale. Si tratta di un teatro privato, quindi la situazione è un po' diversa rispetto a quanto successe a "La Fenice". Cerchiamo di stare sul pezzo per capire come poter fare qualcosa in merito. Ho visto che "Il Pozzo e il Pendolo" ha lanciato un appello a tutti i teatri della città chiedendo di individuare dei "buchi" nelle proprie programmazioni per poter ospitare le compagnie che lavoravano lì. Dobbiamo evitare che questo momento si risolva solamente in tante parole inconcludenti; se c'è qualcosa da poter fare in concreto convochiamo una Commissione sul tema.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Romanello: Chiaramente stiamo parlando di un tema dirompente di cronaca, perché ci sono vari discorsi aperti. C'è la proprietà delle mura che è privata ed è divisa in quote parti tra più proprietari, così come c'è un Ente. Il problema primario è che ci troviamo nel pieno di una stagione teatrale; la programmazione del teatro Sannazzaro tra l'altro è anche leggermente diversa rispetto ad altri teatri cittadini. Ricordo che Napoli è la città in Italia che, in termini assoluti, vanta il maggior numero di teatri, sia per motivazioni storiche che per motivazioni di fermento culturale cittadino attuale.

All'interno del nostro quartiere insistono più strutture teatrali, con impegni e attività più o meno definite tra loro. Ne parlai qualche mese fa sempre in questa Commissione, quando ci fu la riforma relativa ai finanziamenti dei teatri, in occasione della quale il teatro Cilea ha perso parte dei fondi e ha ridotto in conseguenza la propria programmazione. Conosciamo, a livello cittadino, la situazione di non pieno utilizzo del Teatro Politeama a Monte di Dio. Abbiamo trattato più volte in questa Commissione la tematica relativa al teatro. I fatti ci dimostrano che ad oggi anche il Vomero e l'Arenella possano essere interessati a questo supporto da dare al Sannazzaro, e io concordo col cons. Quatrano sul fatto che il problema più urgente da risolvere è quello della prosecuzione della stagione teatrale. "La Fenice", tra tante difficoltà, col massimo sforzo delle istituzioni fu ricostruito se non erro in sei/sette anni. Credo, dunque, che se pure partissimo domani con la ricostruzione il Sannazzaro non potrebbe tornare a pieno regime prima di cinque anni.

Quatrano: Il problema è anche che se non finiscono prima le indagini credo che non si possa iniziare con la ricostruzione, e sappiamo che queste indagini sono sempre lunghe.

Romanello: Parrebbe esserci anche un filone di indagine per cui l'incendio potrebbe non essersi generato nel teatro, ma nell'immobile adiacente. Attualmente, comunque, l'Assessore Regionale alla Cultura della Regione Campania viene dalla Direzione Nazionale dei teatri, quindi quantomeno abbiamo una persona competente sul merito. Sicuramente dunque questo è un tema che possiamo affrontare. Dobbiamo centrare il modo in cui vogliamo affrontare il discorso, e capire bene quali risultati vogliamo ottenere; potremmo sicuramente chiedere ad altri teatri di ospitare le compagnie che erano in cartellone al Sannazzaro. Mi farò sicuramente promotore di questa cosa, e se posso fare quella che è semplicemente una riflessione a titolo personale, io non lo rifarei come prima il Sannazzaro, ma questa è chiaramente solamente una mia idea.

Tagliaferro: Volevo aggiungere una cosa. Innanzitutto era notizia di ieri, ma a titolo di cronaca vorrei riportarvi che subito dopo lo stanziamento da parte della regione di 1 Milione di Euro è stato avviato anche il percorso per l'istituzione di una fondazione. Detto ciò, da un punto di vista politico la questione è molto sottile e molto delicata, perché ci sono anche delle situazioni connesse di cui io credo la politica sia tenuta a farsi carico. Leggevo di una signora che tra l'altro accudiva il fratello



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

disabile che al momento è sfollata; queste sono situazioni che magari hanno meno impatto mediatico, ma di cui la politica dovrebbe farsi carico immediatamente. Come Municipalità, penso che probabilmente siamo chiamati a un ulteriore sforzo nel cercare una situazione o una manifestazione nella quale proviamo a reperire dei fondi da trasferire a chi di dovere; non credo che purtroppo possiamo fare altro, in quanto è il Comune Centrale chiamato in prima linea a impegnarsi per la questione.

Del Giudice: Grazie al cons. Quatrano per aver introdotto l'argomento. Io penso che qualsiasi cosa vogliamo fare dobbiamo farla presto. E' chiaro che non possiamo ricostruire il teatro, ma sicuramente possiamo trovare il modo per intervenire a supporto delle compagnie teatrali e degli abbonati, trovandoci nel mezzo di una stagione teatrale. Si può fare un appello ai teatri privati, ma immagino che siano già pieni; ricordo però che il Comune e la Regione dispongono di teatri che potrebbero essere utilizzati in merito. Penso per esempio al Mercadante, al Trianon o al Politeama a Monte di Dio. Credo che comunque anche i privati, laddove avessero degli spazi disponibili, non farebbero problemi a dare una mano di fronte a quest'immane tragedia.

Pace Salvatore: A me risulta che il teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare si sia già offerto di mettere a disposizione i propri spazi per far terminare la stagione teatrale.

Cerullo: Leggo dalle agenzie che è venuta a mancare Angela Luce, attrice e cantante importante che ha lavorato con Totò, Sordi e Mastroianni. Purtroppo, quindi, abbiamo perso un altro pezzo di storia della nostra città. L'anno scorso la vidi cantare insieme a Renato Zero e fece un'esibizione molto bella. Questa notizia mi dispiace molto.

Romanello: E' una notizia molto triste. Chiaramente la Commissione Cultura della V Municipalità si unisce al cordoglio per la perdita di una delle più importanti interpreti napoletane del dopoguerra. Anche questo, purtroppo, è un depauperamento della nostra città.

Alle ore 10:56 il Presidente di Commissione cons. Delle Donne rientra in Commissione.

Aisler: Visto che sono d'accordo con i colleghi che mi hanno preceduto. Visto che come diceva la cons. Del Giudice dobbiamo agire tempestivamente, io credo che Presidente e Vicepresidente di Commissione debbano convocare l'Assessore D'Angelo sul tema del Sannazzaro per ottenere quanto prima una decretazione che ci permetta di affrontare il tema in Commissione. Qualunque siano le modalità di lavoro che intendiamo intraprendere sul tema, dobbiamo procedere affinché questo tema possa essere affrontato in questa sede quanto prima, senza aspettare la prossima Capigruppo.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Romanello: Prima di lasciare nuovamente la direzione dei lavori al Presidente di Commissione cons. Delle Donne, vorrei segnalare quello che secondo me è un vulnus della situazione culturale. Mi è parso di capire che il nuovo Governatore ha riformato i Consigli di Amministrazione di tutte le società partecipate. Ognuno ha una sua opinione in merito, ma la parte afferente la cultura che secondo me ha un dato politico è che tutte le partecipate in ambito culturale potranno avere un numero di consulenze pari solamente alla propria produzione e alla produzione economica. Legare la possibilità di consulenze per enti culturali come musei alla sola produttività economica, e quindi a un criterio meramente oggettivo, mi pare una cosa sbagliata. Mi riservo chiaramente di informarmi meglio, ma ribadisco che legare agli utili e alla produzione economica la possibilità di consulenze mi sembra abbastanza grave.

Alle ore 11:01 il Presidente di Commissione cons. Delle Donne riassume la direzione dei lavori.

Laviano: Volevo aggiornare il Presidente sul fatto che il cons. Cerullo ha fatto presente che è venuta a mancare Angela Luce. Quando sarà varata e sarà finalmente varata la Strada delle Stelle, credo che sarebbe opportuno omaggiare anche lei con una Stella.

Delle Donne: Non credo che la Strada delle Stelle vedrà mai la luce, ma prendiamo sicuramente atto del suggerimento del cons. Laviano. Riguardo quanto detto dal cons. Romanello circa il provvedimento regionale, credo che i primi provvedimenti di questa nuova Giunta Regionale non abbiano entusiasmato nessuno di noi; chiaramente come Municipalità possiamo informarci per poter dire la nostra.

Aisler: Capisco che rispetto alla Strada delle Stelle siamo tutti un po' demotivati, ma credo che anche per rispetto al lavoro fatto dal cons. Cerullo non dobbiamo arrenderci. Stiamo parlando di un progetto di grande valore che portammo anche in Consiglio. Ritengo che dovremmo incontrare l'Assessore D'Angelo, visto che la Giunta è la parte esecutiva, insistendo sull'andare avanti per realizzare questa cosa. Ricordo anche che abbiamo coinvolto pure delle persone, e allora non dobbiamo abbatterci, quanto invece fare tutto il possibile perché la Strada delle Stelle venga realizzata.

Cerullo: Volevo rendervi partecipi del fatto che io sono sempre battagliero e andrò sempre avanti, ma voglio rendervi edotti del fatto che io il 14 gennaio ho inviato un'interrogazione, che ha ricevuto come risposta l'informazione che siamo in attesa di un appuntamento con l'Assessore Armato. Io ho l'impressione che qua non si agisce come si dovrebbe. Io andrò sempre avanti su questa cosa, ma ho l'impressione che il progetto non verrà portato a termine.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Pace Salvatore: Non è la Commissione, comunque, il luogo dove dover porre questa questione; questa questione deve essere posta alle forze politiche, perché sono loro che devono portare avanti il progetto. Stiamo scontando gli effetti che quell'insensato compromesso accettato in Consiglio Municipale. Noi, di fatto, abbiamo accettato che le Commissioni senza decretazioni non possono parlare di nulla. Se la Presidente non ci decreta la possibilità di parlare in Commissione della Strada delle Stelle, dunque, non possiamo farlo.

Delle Donne: Il mio intervento era legato semplicemente al fatto che, da interlocuzioni avute, non mi è parso che ci sia una reale volontà di realizzare questo progetto. E' chiaro, poi, che nessuno ci ha mai messo per iscritto che la Strada delle Stelle non incontra il favore del Comune Centrale ma, ripeto, da quello che ho visto e sentito mi pare che la volontà del Centro non sia di realizzare questo progetto. Noi, poi, per rispondere con la stessa formalità che abbiamo subito negli ultimi mesi dovremmo chiedere che qualsiasi comunicazione tra organi di un Ente debba essere formalizzata per forma scritta, in modo da lasciarne traccia e memoria. Invito dunque tutti, da questo momento in poi, a formulare in forma scritta qualsiasi richiesta, anche se fatta a me. Ricordo poi al cons. Pace Salvatore che noi non abbiamo mai votato una perdita di poteri delle Commissioni; noi, infatti, abbiamo votato la modifica di Regolamento relativo all'effettiva partecipazione. Il bisogno della decretazione è derivato, invece, da un'interpretazione che ha segnalato una incongruenza tra Regolamento di Municipalità e norme sovraordinate. E' chiaro che questo è stato il segno di una volontà di rendere inefficaci le Municipalità, anzi io credo che se è vero che nessuna Amministrazione negli ultimi vent'anni ha realmente lavorato in direzione del decentramento, l'Amministrazione attuale a un certo punto ha deciso di rendere le Municipalità ancor più inefficaci di quanto già fossero. Possiamo avere tante colpe, ma tra queste non c'è quella di aver votato una modifica che comportasse perdita di poteri delle Commissioni.

Del Giudice: Pongo un problema metodologico. Se c'è una volontà di una Commissione di riprendere una discussione in merito a un argomento come la Strada delle Stelle che abbiamo già affrontato, possiamo concordare tutti insieme di ri-sottoporla alla Capigruppo. La mia sensazione, scusatemi, è che a partire dalla Municipalità non ci sia mai stato un reale interesse nel portare avanti questa iniziativa. Io chiedo quindi ai Commissari di esprimersi in merito alla volontà o meno di riaggiornarci su quest'argomento, e se il parere fosse positivo di chiedere alla Capigruppo di decretarla.

Delle Donne: Noi già abbiamo discusso di questo argomento, se volete possiamo anche puntare a riportarlo in Consiglio, ma non so che risultati possiamo ottenere.

Del Giudice: Noi ci eravamo fermati a un paio di personaggi da proporre a cui assegnare una stella.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Possiamo anche proporne altri; mi chiedo, cosa può mai togliere alla città una cosa del genere, io credo anzi che sia una cosa che può semplicemente dare un valore aggiunto. Davvero non capisco quale sia il problema.

Cerullo: Io apprezzo l'impegno dell'Assessore D'Angelo, perchè so che si è impegnato, però è evidente che risultati non ce ne sono stati. Io credo che si dovrebbe sempre dire chiaramente se una cosa non si può fare e se c'è qualcuno che non vuole realizzarla. Ricordo che è stato detto più volte che la Presidenza può decretare anche dei temi singoli in caso di necessità, e quindi girerò una mail alla Presidenza chiedendo espressamente che ci venga decretato questo argomento.

Del Giudice: Non voglio imporre niente a nessuno, ma io penso che una richiesta a nome di tutta la Commissione abbia un maggior peso. Inserire una Stella a nome di personaggi famosi non può che essere un'aggiunta al nostro territorio. Vi dico che la Sovrintendenza, dopo che interloquimmo direttamente con loro, non fece alcun problema, in quanto l'apposizione di una mattonella messa in quel modo non è in nessun modo impattante. Diciamoci le cose come stanno; probabilmente a qualcuno non piacciono i personaggi che abbiamo proposto. Per questo dicevo che possiamo proporre altri personaggi in aggiunta per spingere al riconoscimento di questo progetto come progetto avente valore turistica e culturale. Se fosse solo il Centro a ostacolarci su questa cosa, poi, cosa ci impedisce di scegliere invece un'altra strada su cui abbiamo competenza diretta dove realizzare questa cosa.

Delle Donne: La vostra richiesta quindi è di chiedere alla Giunta di decretarci nuovamente questo argomento per ridiscuterne in Commissione. Segnalo però che ci vorrebbe un'azione condivisa col Centro, altrimenti non avremmo comunque risultati. Vi ricordo, tra l'altro, che noi possiamo sempre convocare Commissioni anche non decretate, semplicemente questo non dà diritto al gettone di presenza e a giustifiche e rimborsi col datore di lavoro, benché le sedute hanno sempre pieno valore deliberativo.

Cerullo: Io credo che se inserissimo un nome nuovo e quindi si trattasse di un nuovo progetto, non ci dovrebbero essere problemi.

Tagliaferro: Sull'ordine dei lavori, non è possibile che ogni volta queste sedute diventino uno sfogoio. Non mi riferisco a nessuno in particolare, ma non è possibile che siamo da quarantacinque minuti a discutere di questa cosa. Abbiamo lo strumento dei capigruppo che possono chiedere di trattare determinati argomenti e, qualora non avessimo decretazioni, nessuno ci impedisce di vederci avanti a un caffè e discutere tra di noi sul come portare avanti la cosa. Stiamo parlando di tutte cose che già sappiamo e conosciamo, e credo questo diventi anche svilente del



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

nostro ruolo di Consiglieri.

Romanello: Concordo col cons. Tagliaferro. Volevo dire soltanto che concordo con la cons. Del Giudice sul fatto che inserire anche dei personaggi celebri come ad esempio Massimo Troisi rafforzerebbe sicuramente la realizzazione di questo progetto.

Aisler: Vorrei solo chiarire che se noi decidemmo di selezionare determinati personaggi fu perché si decise, discutendo insieme in Commissione, che volevamo optare per personaggi nati al Vomero.

Del Giudice: Chiarisco anche io una cosa. Io non penso che una determinata scelta sia stata fatta per motivi elettorali, ma dico che potrebbe essere percepita così. Dicevo anche, poi, che aggiungere ai personaggi altri più celebri potrebbe semplicemente essere un aiuto per farla realizzare.

Delle Donne: In momenti di discussione come questo, ricordo, possiamo raccogliere le nostre firme per chiedere la convocazione di un Consiglio. Sul tema di specie, così come il discorso relativo al Sannazzaro, credo che non serva ricorrere a questa possibilità, quanto piuttosto sarebbe meglio chiedere una semplice decretazione per riaprire questo progetto e ridiscuterne. Riguardo l'intervento sull'ordine dei lavori del cons. Tagliaferro, io non ho mai applicato in maniera intransigente il Regolamento a questa Commissione, soprattutto in una giornata come questa dove siamo l'unica Commissione convocata e quindi abbiamo tutto il tempo a nostra disposizione. In Commissione, dunque, non ho mai applicato in maniera troppo rigida il Regolamento; non costringetemi però a farlo andando troppo oltre nella discussione. Circa poi gli interventi sui fatti personali, io darò sempre spazio a tali interventi a fine seduta, anche perché nel 90% dei casi si tratta di fraintendimenti. A questo punto, chiudendo le varie ed eventuali, tornerei al secondo punto all'ordine del giorno. Condivido a tal proposito il documento in merito. Ho recepito quanto ci eravamo detti nella seduta ideativa. Il progetto in discussione atteneva a una mostra fotografica sul decoro di Napoli, ma anche a un momento di incontro, dunque a un convegno, con due fotografie, una appartenente alla generazione più giovane e una a quella più adulta. Noi recepiamo a questo punto la bontà di quel progetto, scorporandolo quanto ai diversi momenti. Il Centro di via Verrotti ha ormai un afflusso di persone alto e costante nei giorni, rendendo significativo il numero di persone coinvolte nella vita quotidiana di quel Centro, e quindi riteniamo giusto scegliere quella come sede dell'iniziativa. Abbiamo sempre, tra l'altro, cercato di dare la possibilità di esprimersi negli spazi del Comune. Volevamo indire un avviso pubblico di 30 giorni perché tra maggio e giugno ci piacerebbe poter esporre queste opere. L'avviso pubblico dovrebbe partire per metà marzo, in modo che a metà aprile potremo avere tutte le richieste da poter vagliare e analizzare. Con questo documento chiederemmo alla Giunta di dare poi attuazione a questo progetto. Il tema delle fotografie è libero, ma sempre incentrato sulla storia di Napoli e sui suoi aspetti trasformativi e



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

relative modifiche.

Gragnano: Su questo progetto, vorrei dire che è vero che il tema libero è importante, però io inserirei due righe in cui si definisce come oggetto la trasformazione urbanistica della città di Napoli. In questi anni abbiamo assistito a una vera e propria trasformazione urbana della nostra città, che credo potrebbe essere un buon soggetto della mostra. Penso, dicendo questo, anche alla trasformazione antropologica dei cittadini, cosa su cui mi è capitato di riflettere guardando “Gomorra – Le Origini”.

Delle Donne: E’ più o meno quello che intendiamo fare. Va forse quindi solo aggiunto quando si parla del tema un riferimento chiaro alla tematica urbanistica e antropologica. Credo che siamo tutti d’accordo su questo senza bisogno di una votazione in merito.

Gragnano: Dico questo anche osservando per esempio cose negative, come lo stato della Villa Comunale, rispetto a cose invece molto positive, come lo stato delle stazioni della Metropolitana

Delle Donne: Procedo allora a questa aggiunta, mettendo in votazione il documento così come ripresentato a seguito della proposta accolta del cons. Gragnano.

Alle ore 11:45 il Presidente di Commissione cons. Delle Donne mette in votazione il documento in discussione.

Alle ore 11:47 la Commissione esprime parere favorevole sul documento all’unanimità.

Delle Donne: Benissimo. Volevo notificarvi su una riunione a cui ho partecipato. La prossima settimana chiuderemo le progettualità che abbiamo trattato nel mese di febbraio, ovverosia la giornata della Poesia e quella sulla Cultura Alimentare. Una volta esaurito...Per il mese di marzo 2026 ci sono due progetti che partono da noi, che sono il prosieguo dei confronti intergenerazionali, a cui teniamo molto essendo l’ultima edizione di un lavoro che abbiamo portato avanti per quattro anni, e un lavoro più analitico circa la cartellonistica turistica sull’accessibilità rispetto ai luoghi gravati da flussi turistici. Dopo di ciò pervengono due progetti, uno di questi era l’oggetto di una riunione a cui ho partecipato stamattina; un progetto è sull’educazione alla scrittura e uno sull’educazione alla poesia, che pervengono da soggetti esterni che avrebbero piacere a organizzarli con noi. Per la Segreteria chiarisco che abbiamo riaperto le varie ed eventuali.

Gragnano: Mi è arrivata una nota con la richiesta di un Consigliere della III Municipalità di un Consiglio Inter-municipale. Mi pare una cosa molto interessante.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Delle Donne: Tenete presente che questa non è la prima richiesta avanzata in tal senso. Credo che dovremmo essere noi Consiglieri di Municipalità a farci promotori di questa richiesta con cento/duecento firme a suo supporto in un documento formale, altrimenti non credo che se ne faccia in concreto qualcosa.

Romanello: E' chiaro che cercheranno in ogni modo di non farci incontrare a Castel Nuovo. Credo che se ci fosse stata più compattezza nella comunicazione tra i Presidenti di Municipalità forse gli esiti sarebbero stati diversi. Credo che se i Presidenti di Municipalità si consorziassero insieme, di fatto avrebbero in mano il Comune. Si tratta, chiaramente di strategie organizzative. Potrebbe tranquillamente farsi una raccolta firma. Sarebbe sicuramente una cosa utile, democratica, preziosa per la città di Napoli, una boccata d'aria fresca con cui la politica potrebbe dare un segnale di vita. Consideratemi quindi già da ora firmatario della richiesta di un Consiglio Inter-municipale tra tutte le Municipalità che, come ho detto più volte, è stato uno strumento sotto-utilizzato finora.

Delle Donne: Se come Gruppi politici dobbiamo farci carico di questa cosa, chiaramente all'interno dei singoli Gruppi possiamo discuterne, e potrebbe essere anche l'occasione per affrontare il discorso generale di una riforma delle Municipalità.

Del Giudice: Anche io come il Presidente di Commissione cons. Delle Donne sono scettica su questa richiesta. Potrebbe probabilmente essere fatta molto più semplicemente sotto forma di assemblea pubblica. Un Consiglio, invece, è sottoposto all'assenso di tutti i Presidenti di Municipalità, e già il fatto che il documento non porta la firma di tutti loro la dice lunga. Io comunque, chiaramente, sono favorevole, e sarebbe utile esporre al Sindaco qual è il nostro modo di pensare.

Delle Donne: C'è una rubrica del nostro Regolamento interno che è proprio sui Consigli Inter-Municipalità, dunque pur non conoscendo i Regolamenti delle altre Municipalità si potrebbe fare. E' chiaro che unendo trecento Consiglieri insieme si otterrebbe un vero e proprio Parlamento. Volevo chiedere in chiusura al cons. Cerullo di cosa tratta la nota che ci ha girato.

Cerullo: Avevo chiesto ieri al Dirigente dott.ssa Sarnacchiaro di trovare un modo diverso per accertare la presenza dei Consiglieri durante gli interventi, e lei mi ha sostanzialmente risposto che vanno interrotti i Consiglieri.

Delle Donne: Chiarisco, in riferimento a ciò, quale sarà il modus operandi in questa Commissione, presieduta da me. Quando qualcuno si collega, si aspetta il termine dell'intervento di chi sta



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

parlando e dopo si accerta la presenza di chi è entrato. E' chiaro che in questo modo chi entra in un secondo momento rischia di perdere qualche minuto di presenza, ma credo questo sia anche il segnale che per noi non è più importante la partecipazione ai fini del gettone piuttosto che quella ai fini della discussione. In assenza di ulteriori interventi, chiudiamo la seduta alle 12 e 00.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus

Il Presidente della I Commissione
Cons. Giulio Delle Donne



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero								Apertura: 10:30		
I Commissione Turismo e Cultura								Chiusura: 12:00		
Seduta del 20/02/2026 Ore 09:30				Presenti: 14 - Assenti: 1						
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione
1	DELLE DONNE GIULIO (Presidente)	-		10:30 O	10:33	10:56	12:00		F	
2	ROMANELLO PIERLUIGI (Vicepresidente)	-		10:30 O	12:00			F	F	
3	AISLER GIADA	10°		10:30 O	11:59			F	F	
4	BONETTI LUCA	6°		10:30 O	12:00			F	F	
5	CERULLO DOMENICO	5°		10:30 O	12:00			F	F	
6	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	3°		ASSENTE						
7	DEL GIUDICE CINZIA	-		10:30 O	12:00			F	F	
8	GRAGNANO EUGENIO	2°		11:27 O	12:00				F	
9	LA BANCA GIOVANNI	1°		10:30 O	11:40	11:58	12:00	F		
10	LAVIANO FABIO	7°		10:30 O	10:33	10:36	11:22			
11	QUATRANO DANIELE	8°		10:34 O	11:07			F		
12	TAGLIAFERRO GIANLUCA	4°		10:30 O	11:52			F	F	
13	BARBERIO VALENTINA	9°		10:30 O	11:48			F	F	
14	FLORES FRANCESCO	-		10:30 O	11:03			F		
15	PACE SALVATORE	-		10:46 O	12:00				F	
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".						"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"				
Il Segretario Istr. Vittoria Momeno				Il Presidente Cons. Giulio Delle Donne						